

Varese School Cup, la scuola che diventa squadra

Pubblicato: Martedì 18 Novembre 2025



La **Varese School Cup** è ormai un appuntamento fisso per le scuole della provincia, e la quarta edizione conferma tutta la sua vitalità. A raccontarcela è il professor **Walter Cortellari**, docente del **liceo scientifico Marie Curie di Tradate**, che segue il progetto fin dalle prime edizioni.

«Sono coinvolti ventitré istituti superiori e, per la sezione **under 14, 12 scuole medie** – spiega il docente – e questo significa. Ogni istituto porta almeno **80 studenti**, quindi basta fare il conto: le cifre sono davvero importanti».

Organizzata dall'associazione "**Il basket siamo noi**", la manifestazione prevede sei gironi, attività collaterali e le finali al Palazzetto dello Sport di Varese. Una vera festa dello sport e della scuola.

«Oggi assistiamo alla sfida tra quattro scuole del territorio – racconta Cortellari – e l'entusiasmo è incredibile. Ci sono le **cheerleader**, c'è un tifo bellissimo. Si respira gioia, divertimento, competizione sana e sempre **dentro i confini dell'educazione**». Il professore sottolinea quanto il progetto sia impegnativo: «Dietro c'è un grande lavoro degli insegnanti, ma soprattutto dei ragazzi. E prendo in prestito le parole del dirigente scolastico provinciale, che alla conferenza stampa diceva che questo torneo è un'occasione unica: **gli studenti si mettono in gioco in tutto**. Non solo giocano a basket, ma curano la **dance crew**, la comunicazione, le grafiche, la sicurezza durante gli eventi».

Per Cortellari la Varese School Cup non è solo sport, ma identità. «È il momento in cui i ragazzi sviluppano davvero lo spirito della scuola assimilandone i valori. Spesso si esce dall'istituto sbuffando, poi trascorsi vent'anni si dice: "Che bello il liceo". Ecco, forse è meglio accorgercene prima, qui lo spirito di appartenenza emerge chiaramente».

Infine, il **valore educativo**: «La responsabilità è enorme. Loro fanno tutto, guidati a distanza dai

docenti, ma sempre in autonomia. Ed è questo che rende il progetto fondamentale».



La forza silenziosa della mascotte che tiene unita la comunità sportiva

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it